Gruppo Consiliare Civiltà Parmigiana
Consigliera Maria Federica Ubaldi
Email cons.ubaldi@comune.parma.it
PEC cons.ubaldi@pec.comune.parma.it

Parma, 8 dicembre 2025

MOZIONE NR.17

OGGETTO: REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEI PARCHI GIOCHI COMUNALI PER RENDERLI "AUTISM-FRIENDLY" E INCLUSIVI PER LE NEURODIVERSITÀ

PREMESSO CHE:

- Il gioco è un diritto fondamentale sancito dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, che riconosce a tutti i bambini la possibilità di partecipare ad attività ricreative e ludiche in condizioni di uguaglianza;
- I bambini nello spettro autistico e, più in generale, quelli con neurodiversità, possono incontrare significative barriere sensoriali, cognitive e sociali nell'utilizzo degli spazi pubblici, in particolare nei parchi giochi tradizionali;
- Un "parco giochi autism-friendly" è uno spazio progettato per ridurre gli stimoli stressanti, garantire sicurezza e prevedibilità, e offrire opportunità di gioco adeguate alle diverse sensibilità, favorendo il benessere e l'inclusione di tutti;

CONSIDERATO CHE:

- L'inclusione non si limita all'accessibilità fisica, ma comprende anche gli aspetti sensoriali, comunicativi, emotivi e relazionali degli spazi;
- Rendere i parchi giochi autism-friendly migliora la qualità della vita non solo dei bambini autistici, ma di tutti i minori, creando ambienti più sereni, accoglienti e funzionali;
- Le famiglie con figli nello spettro autistico traggono particolare beneficio da spazi pubblici prevedibili, sicuri e dotati di strumenti per la regolazione sensoriale;

RITENUTO CHE:

- È necessario e doveroso promuovere politiche concrete di inclusione nei luoghi pubblici maggiormente frequentati da bambini e famiglie;
- L'Amministrazione può adeguare progressivamente i parchi esistenti e progettare i nuovi interventi adottando linee guida condivise e standard verificabili;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA:

1. A definire e adottare linee guida comunali per la realizzazione di parchi giochi "autism-friendly", basate sui seguenti criteri:
    a) Sicurezza e orientamento
        - Recinzioni e cancelli sicuri;
        - Punti di ingresso e uscita chiaramente identificabili;
        - Pavimentazione uniforme e anti-trauma con colori non eccessivamente stimolanti;
        - Mappe visive all'ingresso e in punti strategici;
        - Segnaletica semplice, chiara e supportata da pittogrammi.
    b) Design sensoriale inclusivo
        - Aree tranquille o "zone di decompressione" per ridurre il sovraccarico sensoriale;
        - Utilizzo di materiali fonoassorbenti e limitazione dei rumori improvvisi;

- Presenza equilibrata di zone soleggiate e ombreggiate;
- Riduzione delle superfici riflettenti;
- Vegetazione con profumi delicati e non irritanti.

c) Varietà di giochi inclusivi
   - Attrezzature che consentano attività solitarie, parallele e cooperative;
   - Giochi che offrano stimoli vestibolari e propriocettivi controllati (altalene a cestello, giostre lente, percorsi morbidi, scivoli con diverse pendenze);
   - Sabbiere, aree d'acqua e pannelli interattivi;
   - Attrezzature accessibili e rampe dedicate.

d) Flessibilità degli spazi
   - Suddivisione in aree e moduli che favoriscano pause e transizioni graduali;
   - Ampie zone verdi non strutturate;
   - Punti di sosta e sedute per caregiver in posizioni strategiche.

e) Informazione e supporto alle famiglie
   - Sezione dedicata sul sito comunale con descrizioni dettagliate dei parchi, immagini e indicazioni utili;
   - Valutazione dell'introduzione, nei parchi più frequentati, di fasce orarie a ridotto affollamento ("quiet hours").

2. A prevedere un piano pluriennale di intervento per:
   - Adeguare progressivamente tutti i parchi giochi esistenti, dando priorità a quelli più frequentati e privi di caratteristiche inclusive;
   - Progettare tutti i nuovi parchi secondo criteri di inclusione sensoriale, cognitiva e fisica, rendendo obbligatorio il rispetto delle linee guida comunali.
3. A individuare finanziamenti dedicati, attraverso:
   - Risorse comunali;
   - Bandi regionali, nazionali ed europei;
   - Eventuali sponsorizzazioni e partnership con associazioni e fondazioni impegnate sui temi dell'inclusione, dell'autismo e della disabilità.
4. A coinvolgere, nel percorso di elaborazione delle linee guida e nella progettazione degli interventi, famiglie, associazioni del territorio, professionisti e organizzazioni che si occupano di autismo e neurodiversità, al fine di garantire proposte efficaci, documentate e rispondenti ai bisogni reali.
5. A monitorare annualmente lo stato di attuazione del piano di adeguamento, riferendo al Consiglio comunale i progressi realizzati e le eventuali criticità emerse.

Maria Federica Ubaldi
Cons. comunale e capogruppo di Civiltà Parmigiana

Maria Federica Ubaldi